ONIRICA, GLI SPETTACOLI IN PROGRAMMA

LUX ARCANA LIGHT DANCE

Uno spettacolo **inedito**, certo, ma che porta in sé l'eco di tutte le feste perdute, di tutti i caroselli di provincia. È **moderno** eppure atemporale, **ipnotico** come lo sguardo di una zingara che legge il futuro nelle stelle. Vi proietterà, anima e corpo, in un mondo dove le **nuove forme**, le **luci inebrianti** e le **immagini sognanti** si fondono in un'unica, indimenticabile, felliniana sinfonia. Lasciatevi trasportare, perché la realtà si farà sogno.

OPERA FIAMMAE ORAKEL

Orakel è uno spettacolo tra le fiamme, un insieme di quadri che si sviluppa in uno spazio senza tempo, in un luogo che non esiste. Scenografie delicate e fiammelle che decorano un contesto surreale e visionario. Artisti che hanno scelto il fuoco come compagno di scena, interpretano azioni che si ripercuotono sul passato, sul presente e sul futuro, senza soffermarsi sulla realtà. *Una divinazione che incontra la realtà!*

KALI CIRCUS VOLTE FELLINIANE

Figure eteree avvolte in veli che sembrano nebbie mattutine, non calpestano il suolo, ma lo sfiorano con grazia, come marionette angeliche che hanno spezzato i loro fili per librarsi nell'aria. Sospese tra cielo e terra, disegnano parabole mozzafiato, volteggiando con la leggerezza dei pensieri più audaci, la leggerezza dei ricordi d'infanzia, di amori sfiorati. Questo è un invito a lasciare che i vostri spiriti si librinno, a dimenticare il peso del quotidiano e a immergervi in un'atmosfera dove la realtà si dissolve e il fantastico prende il sopravvento. È un **circo senza tende**, un **carosello di anime** che danzano nell'infinito, un'ode alla bellezza che si manifesta nell'effimero. Venite, e lasciatevi catturare dalle **Volte Felliniane**, dove il cielo stesso diventa palcoscenico per i sogni più arditi. Siete pronti a volare con noi?

DIEGO BARACCANO LE CYCLO-FA'

Madame Silhouette e Monsieur Penombre presentano una divertente commedia d'altri tempi:

Protagonista in scena è Le Cyclofa' ed il loro salotto viaggiante, un po' bicicletta e un po' sofa' che sarà la scenografia del loro incontro tra battibecchi e romantiche effusioni.

Un kamishibai scorrevole dipinto a mano aprirà la storia poi un susseguirsi di eccentrici strumenti musicali, rudimentali marchingegni del precinema, paper cutting, equilibrismi e felliniane ambientazioni metteranno in scena uno spettacolo unico nel suo genere.

EDOARDO NARDIN

BARBA FANTASY SHOW

Questo non è teatro che si ripete, ma un **soffio vitale** che **cambia, muta e si trasforma a piacere**, come un sogno che si dipana. Dipende dall'estro di un personaggio unico: un **attore-pittore-giocoliere-clown**, la cui eleganza non è di questo mondo, ma di un regno sospeso tra il sogno e la veglia. È un omino **irriverente e poetico**, con occhietti che scrutano il mondo da dietro una cortina di mistero.

Barba Fantasy Show è un ponte gettato tra le generazioni: **strabilia i bambini**, le cui risate cristalline sono musica per l'anima, e **fa divertire gli adulti**, richiamandoli a quella parte di sé che ancora crede nella magia del non-sense, nella bellezza dell'imprevisto. Venite, lasciatevi meravigliare, perché la fantasia non è solo uno spettacolo, ma un viaggio che faremo insieme.

MAELA CHIAPPINI

POUPÈÈ BRIGITTE

La piccola **Poupée Brigitte**, dal cuore meccanico e lo sguardo sognante, ha attraversato il confine, giungendo a noi come un delicato segreto sussurrato dal vento di Francia. Non ha voce per raccontare le sue storie, non parole per intessere racconti di boulevards parigini o giardini segreti. Eppure, in lei riposa un incanto silente.

Se le tue dita sfioreranno il suo meccanismo, se le darai il battito di vita con una gentile carica, Brigitte si risveglierà. E allora, come per magia, l'aria si riempirà. Non di suoni, ma di echi lontani: **melodie francesi d'altri tempi**, fluttuanti come petali di rosa sulle note di una fisarmonica dimenticata, danzeranno leggere intorno a te. E, quasi visibile, una pioggia di **polvere magica di stelle** scenderà, spargendo scintillii invisibili che solo l'anima può percepire, un tocco di incanto che Brigitte ti dona dal profondo del suo piccolo, antico cuore.

PASS PASS

CLOWNDESTINO

Lasciatevi condurre nel regno segreto di **Clowndestino**, un sipario che si apre non su un semplice palco, ma su un angolo di mondo dove il riso e la malinconia danzano un valzer inaspettato. Qui, **Jean Pierre Bianco**, anima e corpo di "**Pass Pass**", non si limita a recitare: egli tesse incanti, unendo la grazia sbilenca della **clownerie** alla magia sussurrante del **teatro di figura**.

È uno spettacolo dove il confine tra il visibile e l'immaginato si fa labile. Appariranno figure buffe, esagerate, come archetipi di un carnevale onirico, ognuna con un segreto e una risata da offrire.

Clowndestino è un'esperienza che vi sfiorerà l'anima: **poetico** come un tramonto che non finisce mai, **toccante** come una lacrima silenziosa, **folle** come il vento che scompiglia le idee. È **comico** nella sua sublime imperfezione, e sottilmente **satirico**, perché solo l'ironia sa svelare la verità con

un sorriso. Un viaggio nel cuore di un artista che, con la sua maschera e la sua arte, vi invita a guardare il mondo con occhi nuovi, un po' più sognanti.

DANIELA ZAHARIEVA MOMCHEVA LUX FLORAE

Ah, ecco che appare, come da un sogno scivolato via dalle pellicole di un vecchio cinema. Una fanciulla, o forse un'apparizione, si muove lenta, quasi galleggiando sopra la folla... e un sorriso che sa di zucchero filato, di **caramelle** rubate da un barattolo d'altri tempi. Ma è il fiore! Un'esplosione botanica, **gigantesco** e **luminoso**, che pulsa di luci scintillanti. Ogni suo movimento è una grazia incerta, da funambolo onirico, e la luce del fiore dipinge ombre fantastiche sui volti rapiti, mentre nell'aria aleggia un profumo dolce, come di **bonbon** dimenticati nelle tasche di un vecchio clown. Un frammento di circo eterno, un'assurdità splendida che ti si attacca all'anima, così **luminosa**, così felliniana.

GABRIEL OTTAVIUCCI BOLLE D'ATMOSFERA

Ecco che appare, come un ricordo sbiadito emerso da un vecchio cinegiornale in bianco e nero: un ragazzo. Ma non un ragazzo qualunque. Ha la bellezza delicata e un po' perduta di un attore di altri tempi, di un Pierrot malinconico.

E l'aria si trasforma. Bolle. Non semplici bolle di sapone, ma piccole, fragili galassie iridescenti, ognuna un universo in miniatura che riflette i volti di passanti invisibili, le luci tremolanti di un luna park che non c'è più, i colori vivaci di un carnevale svanito.

Le fa danzare, quelle bolle, le accarezza con lo sguardo, un giocoliere di eteree sfere che non cadono ma si librano, cariche di promesse e addii. Ogni bolla è un ricordo che si stacca dal tempo, un segreto sussurrato dal vento, un pezzo di magia effimera che balla per un istante prima di dissolversi nel nulla lucente. E lui le osserva salire, con quella sua bellezza sospesa, uno sguardo che è un mosaico di gioia infantile e di infinita, struggente nostalgia, come se in ogni bolla vedesse tutta la meravigliosa, assurda, e **luminosa** malinconia del mondo.

GRANDE CANTAGIRO BARATTOLI STEAMFOLK DI QUESTE E ALTRE LANDE

Una masnada di ciarlatani perdigiorno, saltimbanchi ed affabulatori di altri tempi sono i componenti della "squadra" musico-teatrale tra le più scanzonate del mondo conosciuto.

Preparatevi ad ascoltare melodie senza tempo, salterelli impazziti, novelle di lavoro e lontani canti di marinai. Assaporate il gusto delle pizziche e delle tarantelle del sud, delle frenetiche polke irlandesi e dei canti d'osteria.

E infine gioite delle antiche canzoni narrative mescolate a scherzi e facezie.

Ogni canto una storia da raccontare, ogni musica un motivo per ballare, ogni burla studiata o improvvisata per far divertire gli spettatori, che dovranno seguire questo teatro ambulante

fatto di bulloni e ingranaggi, ballare insieme alle sue marionette meccaniche e farsi catturare dai suoi costumi!

AUTOPORTANTE THE GREAT PRETENDER

Il cuore batte all'impazzata! In "Il Grande Pretendente," l'amore è più che mai appeso a un filo sottile, e il nostro adorabile corteggiatore, con il cuore in gola e la speranza negli occhi, è pronto a gettarsi in un'avventura dove ogni passo è un azzardo, ogni respiro un voto. Per riconquistare la sua amata, affronterà **nuove e pericolose peripezie**, sfidando non solo il destino, ma anche le leggi della fisica.

Sarà un susseguirsi di **equilibrismi pazzeschi** che vi terranno col fiato sospeso... Ogni acrobazia sarà una promessa silenziosa alla sua amata, una dimostrazione di quanto sia disposto a rischiare per lei. Li vedrete bilanciarsi su oggetti impensabili, sfidare l'impossibile con un sorriso, trasformando il pericolo in un'arte, la paura in coraggio.

Riuscirà con questi incredibili atti di devozione e maestria a riconquistarla? Il loro amore, dopotutto, è la più grande delle acrobazie.

LE PETIT VOYAGE E MIOSOTYS DANS ACADEMY IL MAESTRO

Sotto il **tendone**, intriso di polvere di stelle e sogni svaniti, l'anziano **Barnaby** ci accoglie in un ricordo agrodolce. È un viaggio lungo la "strada" che scava l'anima, un percorso fatto con gli occhi innocenti di un ragazzo e l'incontro con figure eterne: **Gelsomina**, un fiore di purezza tra i sassi della vita, e il rude ma infinitamente solo **Zampanò**, maschera di una fragilità celata.

Questo tendone è un crocevia di esistenze effimere, dove **danzatori** e **musicisti** tessono un arazzo di amori, sogni ed emozioni. La **musica**, l'antica magia, è il respiro segreto che anima ogni gesto, dando ali ai corpi e trasformandosi in movimento etereo. È il linguaggio dell'anima, una complessa melodia che rivela come la vera casa sia un'emozione, e come tutti noi siamo, in fondo, **tzigani** senza tempo.

Nel silenzio che segue la melodia, **Zampanò** – insolitamente pensieroso – confida al **Direttore** il "casino" del mondo, invocando una pace che non si trova nell'urlo, ma nello sguardo gentile di Gelsomina: la sua capacità di cogliere il mistero nel semplice e di portare vicinanza. Servono più "Gelsomine" per le strade, affinché la gente possa finalmente capire. La pace è l'orchestra silenziosa che ogni anima impara a dirigere.

AINE LYNN ESTELA BLANCA

Dal velo d'inchiostro della notte, emerge il **Estela**, un'ombra lunare intessuta di silenzio. Ogni suo respiro tesse trame sonore: il **sussurro antico del vento tra le fronde**, il cuore umido del ruscello che danza sui ciottoli lucidi. Sono echi del mondo, armonie invisibili che schiudono l'anima all'ascolto.

La sua mano si solleva, e il firmamento si inchina. Le **stelle**, ora gemme viventi, pulsano con un'eloquenza muta, riversando non parole, ma sensazioni pure, come rugiada astrale che bagna l'anima. Sono intuizioni divine, frammenti di verità cosmiche che si posano lievi nel profondo.

Siete pronti a dischiudere il vostro spirito a questa sinfonia inattesa? A percepire il **messaggio** tessuto dalla luce più antica, cullato dal **suono** primordiale del mondo? Estela Blanca, messaggera tra i mondi, attende il vostro sì silenzioso.

FRANCO TIDONA AMARCORD

Franco è un **sognatore** per natura, uno di quelli che trova bellezza e ispirazione nel sottile confine tra il reale e l'onirico. I suoi occhi, spesso persi in un punto indefinito, riflettono la luce di universi interiori, popolati da melodie non ancora udite e da armonie che risuonano solo nella sua mente. Ogni accordo che strappa alla sua chitarra è un frammento di questi mondi, un invito a viaggiare con lui attraverso sentieri di **memoria** e di pura immaginazione.

"**Amarcord**" è un'esperienza sensoriale, un viaggio intimo nell'album dei suoi ricordi. Ogni brano è una porta che si apre su un'epoca diversa, un sentimento dimenticato, un sorriso rubato al tempo. Le dita di Franco danzano sulla tastiera, evocando paesaggi sonori che riportano alla mente profumi antichi, voci lontane, la tenerezza di un amore passato o la spensieratezza dell'infanzia. La sua musica è un **ponte tra ieri e oggi**, un sussurro che ti avvolge e ti trasporta dolcemente indietro, in un tempo in cui ogni istante era puro e ogni emozione intensa.

INSTALLAZIONI ARTISTICHE OPERA FIAMMAE OPERA FLOREA

Un'ambientazione surreale, dove il tangibile si fonde con l'impalpabile. Il **calore del fuoco** non è solo energia, ma un abbraccio che risveglia la pelle e l'anima, un ricordo primordiale di notti intorno a un focolare sacro. E la **magia delle forme**, contorte eppure armoniose, ti guida attraverso **mondi incantati**. Ogni curva, ogni angolo, è un sentiero che conduce a labirinti interiori, a quei luoghi remoti della memoria dove risiedono le nostre prime meraviglie, le paure ancestrali, le gioie più pure.

OPera Florea, con la sua visione, non crea solo arte, ma un'esperienza. Un viaggio nel subconscio, dove la fiamma è guida e il metallo è scrigno, riportandoci alle nostre **più remote sensazioni**, al battito originario dell'essere. Siete pronti a danzare sull'orlo di questo sogno ardente, dove ogni scintilla svela un segreto sepolto nell'anima?

ELISA VECCHIA GIARDINO DELLE ILLUSIONI FELLINIANE

Era un ricordo intimo, l'immagine di mani esperte – quelle di una madre – che con grazia trasformavano semplici fogli in corolle delicate, piccoli segreti di carta.

Oggi, quel seme di ricordo è fiorito in un'esplosione vibrante, capace di tingere il mondo di stupore. Non più piccoli boccioli, ma **fiori giganti** in carta crespata, ogni petalo intagliato a mano, ogni sfumatura di colore intrisa di dedizione. Sono sculture effimere che sfidano la realtà, così vivide da sembrare appena colte da un sogno.

Immergetevi in questo **Giardino delle Illusioni felliniane**, dove il tessuto del reale si sfilaccia per lasciare spazio al fantastico. Qui, tra le corolle monumentali che danzano con il vento, la **musica** si intreccia nell'aria come un profumo inebriante, invitandovi a un valzer sospeso tra sogno e veglia. E non siate sorpresi se, tra un petalo e l'altro, farete **strani incontri**: figure enigmatiche, visioni giocose, sussurri di mondi lontani.

Lasciatevi incantare e stupire da questo tripudio di colori e forme, un inno alla bellezza che sboccia dal ricordo e si eleva, gigante, verso l'immaginazione.